

Il giorno 21 ottobre 2012 alle ore 13.00, presso la Sala Caravaggio del Rome Cavalieri The Waldorf Astoria Collection Via Cadlolo 101, Roma, si è tenuta l'Assemblea del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna. Hanno partecipato 185 membri del ColMed/09 su 401 in regola con il pagamento. L'Assemblea, in seconda convocazione, risulta legittima ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Viene discusso il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2011 Prof. G. Sesti
3. Criteri aggiuntivi per l'abilitazione scientifica
4. Future modifiche di Statuto
5. Nomina del seggio elettorale
6. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

A) Il Presidente, Prof. Roberto Corrocher, saluta i Colleghi che così numerosi hanno voluto partecipare all'Assemblea del Collegio. Un particolare ringraziamento va ai Colleghi che hanno presentato la loro disponibilità a candidarsi nella nuova Giunta del COLMED09 che, come da Statuto, entrerà in carica a marzo 2013.

La presenza così numerosa in questa Assemblea crede sia dovuta alla percezione che ci si trovi di fronte ad un momento assai delicato della vita sia accademica sia sanitaria. In un contesto di risorse sempre più scarse, si parla infatti di riorganizzazione della rete ospedaliera con riconversione e chiusura di ospedali, e si incomincia a discutere di "razionalizzare" anche la rete universitaria e in particolare la rete delle scuole di Specializzazione. Sono problemi che saranno al centro dell'attività della prossima Giunta del Collegio. Come l'Assemblea già sa, vi è una costante corrente di pensiero che vuole incorporare la Facoltà di Medicina nel sistema ospedaliero. Vari progetti di legge in tal senso sono stati rintuzzati sia dal CUN sia dalla CRUI e anche la Giunta ha partecipato a tutto ciò. Finora le cose sono andate abbastanza bene, ma il tentativo è tuttora presente ed è necessario tenere bene aperti gli occhi che in questi tentativi di "ospedalizzazione" delle Facoltà mediche non vengano compromessi gli aspetti di didattica e di formazione che sono i cardini costituzionalmente garantiti dell'attività accademica. A questo proposito, il Prof. Corrocher fa presente di aver personalmente contribuito alla stesura del primo Statuto dell'Intercollegio e in particolare alla formulazione dell'art. n. 3 che prevede che l'Intercollegio si faccia esplicitamente carico di curare i rapporti con il SSN e controlli che l'attività assistenziale non sia tale da soffocare le specifiche attività accademiche di formazione e ricerca.

B) Il Presidente informa che alla fine di agosto u.s. il Min. On. Profumo ha emanato una norma per la nomina dei prossimi rappresentanti dell'area 06 presso il CUN. Le elezioni avverranno in gennaio 2013. La Giunta del COLMED09 ha deciso di avere un incontro con i candidati nel prossimo dicembre per sottoporre loro dei punti ritenuti essenziali ai fini della adesione del COLMED09 alle candidature. I punti essenziali sono: 1) l'avvio dell'applicazione della riorganizzazione del corso di laurea secondo le linee studiate dalla specifica commissione del COLMED09 e pubblicate in un volume presentato a tutte le autorità. 2) La necessità che il Collegio e le Società Scientifiche, abbiano la possibilità di giudicare i curricula di coloro che sono candidati ad essere chiamati nelle varie sedi per "chiara fama". Si ritiene, infatti, che come si richiede un lungo iter ed una abilitazione nazionale per coloro che desiderano proseguire la carriera accademica, sia giusto che anche chi viene chiamato "per chiara fama" sia sottoposto ad una analisi preventiva dei

suoi titoli: i Collegi e le Società scientifiche sono le sole in grado di esprimere tale giudizio. 3) E' necessario che i curricula di coloro che desiderano cambiare il settore disciplinare vengano preventivamente sottoposti ad un giudizio da parte del Collegio. 4) Per quanto riguarda il passaggio di Collegi ospedalieri nel campo universitario, la posizione del Collegio è che debbano avere ottenuto l'abilitazione scientifica. Pertanto, i/candidati/o al CUN deve dare garanzie per quanto riguarda i punti sopra elencati.

C) Il Presidente da' notizia relativa al numero di Collegi iscritti al Collegio, e in particolare ricorda che nonostante il calo di docenti di ruolo, dovuto alla loro quiescenza, che negli ultimi anni ha raggiunto circa il 25 %, il numero di iscritti al Collegio è andato aumentando: ne fanno parte ora il 98% dei Professori Ordinari, il 70% degli Associati, e il 19% dei Ricercatori. Non occorre soffermarsi sull'importanza dei numeri ai fini di poter raggiungere gli obiettivi che il Collegio si pone!

D) Le commissioni del Collegio.

Il Presidente ricorda le commissioni istituite dalla Giunta del COLMED09 e che sono state approvate nelle riunioni precedenti: le commissioni sono presenti sul sito. Vi sono commissioni miste (insieme alla SIMI) e commissioni tecniche specifiche del Collegio. Fra queste commissioni, alcune hanno finito i lavori, altre sono in corso d'opera. I relativi documenti sono sul sito. Il Presidente fa presente di aver avuto un incontro con l'On. Min. Balduzzi ha cui ha illustrato la necessità di un nuovo provvedimento relativo ai rapporti tra Scuole di Medicina e SSN e a questo proposito ha portato un documento elaborato ed approvato dalla Giunta. Il Ministro ha detto che è sua intenzione di presentare, in concerto con l'On. Min. Profumo, un nuovo dispositivo al riguardo. Prima di Natale, il Ministro Balduzzi richiamerà il Presidente al riguardo.

2. Approvazione del bilancio consuntivo 2011

Il Presidente invita il Prof. Sesti in qualità di Tesoriere ad illustrare il bilancio consuntivo 2011 del Collegio. Il Prof. Sesti illustra lo stato patrimoniale e il conto economico confrontandolo con quello del 2010. Gli introiti sono dovuti alle quote sociali, mentre le spese sono essenzialmente legate all'organizzazione del Congresso COLMED09 e alle spese di segreteria comprese le riunioni della Giunta. Illustra anche i costi della pubblicazione del volume relativo all'Innovazione in Medicina il cui ricavo era stato registrato in entrata nel bilancio 2010 e il costo è invece stato imputato nel bilancio del 2011. La situazione economica del COLMED09 appare buona.

Il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono chiarimenti o osservazioni. In assenza, chiede di approvare il bilancio consuntivo: il bilancio viene approvato all'unanimità.

3. Criteri aggiuntivi per l'abilitazione scientifica

Il Presidente fa presente di aver incontrato pochi giorni or sono il Prof. Fantoni, Presidente dell'ANVUR, che lo ha informato che, come previsto, il processo legato all'abilitazione nazionale partirà il prossimo 20 novembre. Ricorda che non si tratta di un concorso a cui si è abituati, ma di una idoneità esclusivamente scientifica: il concorso per eventuali posti sarà previsto a livello locale e, come al solito, riguarderà gli aspetti di carriera, di didattica, gli aspetti professionali e anche gli aspetti scientifici che dovranno essere coerenti con la cattedra messa a concorso. L'abilitazione nazionale riguarda esclusivamente la maturità scientifica.

Il Presidente ricorda che i criteri ora pubblicati dall'ANVUR sono stati ampiamente dibattuti da circa un anno e mezzo e sono stati oggetto di specifici documenti del CUN, dell'ANVUR, del CERP e dell'Intercollegio. I parametri pubblicati per i vari settori sono ora sul sito dell'ANVUR.

Per quanto riguarda il settore del Collegio, il 06B1, c'è da notare che i valori appaiono particolarmente elevati, fra i più elevati dei vari settori concorsuali, tanto più se si pensa

che il settore annovera oltre 500 persone. Poiché i valori sono stati calcolati come mediane c'è da rallegrarsi del fatto che il settore ha evidentemente prodotto molto dal punto di vista scientifico e si pone sicuramente come punto di riferimento all'interno della comunità accademica. Il Presidente segnala anche che alcuni settori "affini" sono ora scomparsi o aggregati ad altri settori concorsuali: ciò comporterà da parte della nuova Giunta di predisporre modifiche allo Statuto. A questo proposito il Dott. Pignatelli ha fatto presente il non piccolo problema del rapporto dei nuovi ricercatori a tempo determinato. Il Presidente ha risposto che questo importante problema sarà oggetto di attenzione da parte della nuova Giunta.

Ai criteri ANVUR si possono aggiungere dei criteri "aggiuntivi" di cui la commissione incaricata può tener conto. Pochi giorni fa, il Presidente ha inviato a tutti i Soci copia di un documento, elaborato e approvato dalla Giunta, nei mesi scorsi relativo ai criteri aggiuntivi, in modo che ogni Socio potesse per tempo analizzarlo con la dovuta tranquillità e portare delle osservazioni da includere, se accolte, nel documento finale. Il Presidente illustra e commenta brevemente il documento della Giunta.

Il Presidente chiede se l'Assemblea desidera ora discutere punto per punto, o aprire la discussione sui punti che i Colleghi hanno avuto modo di sollevare. L'Assemblea decide per la discussione finale.

Il Presidente fa presente una osservazione pervenuta i giorni scorsi da parte del Dott. Sasso che segnalava l'opportunità di indicare da parte dei candidati lavori di particolare rilievo che abbiano avuto l'onore di essere commentati in un editoriale. Mi pare che questo possa essere accettato.

Il Prof. Giovanni Gasbarrini fa presente che in ambito di ricerca parecchi Colleghi internisti pubblicano su riviste specialistiche per es. di gastroenterologia, di immunologia, di cardiologia ecc: si deve ribadire che tutti gli ambiti sono coerenti con la Medicina Interna.

Il Presidente concorda con quanto sostenuto, oltretutto il criterio specialistico che in passato è stato usato in modo talora discriminatorio, ora trattandosi di una abilitazione scientifica non si può certo usare. Farà comunque ben presente alla commissione questo punto.

Interviene il Dott. Giovanni De Simone di Napoli complimentandosi con il lavoro della Giunta che approva: chiede se si possano iniziare le votazioni per questioni di tempo e di orario dei treni. Il Presidente ricorda che l'inizio della votazione è prevista per le ore 14 nella Sala Bernini e quindi si può già incominciare a votare; ricorda ai votanti di munirsi del cartoncino necessario.

Interviene il Prof. Loris Borghi. Ricorda a tutti che l'abilitazione scientifica è un'operazione particolarmente delicata che condiziona la vita accademica delle varie sedi. In particolare, il Prof. Borghi solleva le seguenti preoccupazioni: a) lamenta che così come prefigurata l'abilitazione scientifica non tiene in nessun conto della valutazione delle capacità didattiche e della capacità cliniche dei soggetti. Questo è un grave problema in quanto c'è il rischio di trovarsi di fronte persone scientificamente idonee, ma senza un'esperienza clinica e didattica. I pazienti non si curano con l'impact factor! Solleva anche delle obiezioni relative al modo di calcolare l'età accademica dei candidati. In conclusione, visti i tempi strettissimi, vuole far presente che si deve cercare di non aggiungere parametri che ulteriormente complicano il sistema.

Il Presidente ricorda che il documento dell'ANVUR è il frutto di quasi due anni di discussioni nelle quali anche il Collegio è più volte intervenuto. Proprio sul problema della preparazione didattica e professionale, si è più volte sollevata la questione a tutti i livelli anche presso il Ministro. La risposta è stata sempre la stessa: la preparazione didattica e clinica sarà specifico oggetto della commissione per il Concorso Locale: l'abilitazione nazionale riguarda esclusivamente la maturità scientifica. Nel Concorso Locale si dovrà oltretutto accertare la coerenza della produzione scientifica con la cattedra messa a

concorso. Il Presidente ricorda a questo proposito che la Giunta per far fronte alle obiezioni del Prof. Borghi, ha elaborato uno specifico documento relativo alle modalità con cui il concorso locale debba essere svolto almeno per il Collegio. Tale documento è visibile sul sito.

Per quanto riguarda l'età accademica, vi sono state delle osservazioni di varia provenienza, ma l'ANVUR alla fine ha optato per il sistema che poi ha pubblicato.

Interviene il Prof. Pagani per sollevare il problema della Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico che tanta enfasi sta assumendo sia nel campo assistenziale sia non. Purtroppo, mentre il Collegio è contento che questo settore faccia parte della declaratoria della Medicina Interna, l'essere inclusi ora nel raggruppamento concorsuale 06B1, rischia di penalizzare proprio gli internisti che si occupano di questo settore. Infatti, le riviste del settore non hanno un impatto così elevato e i candidati difficilmente possono raggiungere i parametri del settore 06B1.

Il Presidente ricorda che la questione della Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico è stata già segnalata alla commissione dello 06 dell'ANVUR, che si è impegnata ad esaminare il problema. Purtroppo il numero degli internisti del settore è meno di una decina e non è possibile prevedere un loro specifico raggruppamento; come il Prof. Pagani sa, il settore è presente in un altro raggruppamento concorsuale, lo 06N1, con valori di mediane di riferimento ben differenti. Comunque si vedrà se l'ANVUR avrà una qualche proposta al quesito specifico.

Il Prof. Massimo Triggiani, nel complimentarsi con il lavoro della Giunta, vuole chiedere se nella Giunta si possa rafforzare la presenza dell'Allergologia e Immunologia Clinica nella commissione prevista. Una piccola richiesta per il documento sui criteri: è possibile aggiungere tra questi, oltre che la presidenza delle Società scientifiche, anche l'appartenenza come membri degli organi direttivi?

Il Presidente risponde che per la prima parte non vi sono problemi. Per quanto riguarda il secondo punto gli pare di piccolo rilievo.

Il Prof. Borghi riprende il concetto di cercare di attenuare un meccanismo che porti ad una specie di automatismo: chi non ha i tre criteri è fuori. Si rischia in questo modo di escludere persone valide e preziose per le sedi universitarie.

Il Presidente fa presente che già nel documento ANVUR si dice che non occorre che siano presenti tutti e tre i criteri, ne bastano due. Inoltre, la commissione è libera di valutare autonomamente i candidati anche con discrezionalità: nel caso si discostasse di criteri, dovrà documentare per iscritto le sue decisioni. Questo è il senso di una nota recente del Min. Profumo (21 settembre) in risposta ad una interpellanza parlamentare.

Interviene il Dott. Serviddio che ringrazia il Presidente per la costante opera di convincimento sui Ricercatori perché partecipino al Collegio e diventino protagonisti del loro futuro. Lo informa che oggi si sono riuniti in più di 50 e si sono convinti della necessità di un coordinamento dei ricercatori che collabori con il Collegio. Il Coordinatore si impegnerà per far emergere la voce dei Ricercatori con la loro carica di innovazione. Quanto prima consegneranno al Collegio un documento "programmatico".

Il Prof. Gensini interviene ribadendo la necessità che il sistema di reclutamento sia alla fine tale da scegliere persone autorevoli in grado di curare i malati. In concreto, si sofferma sul problema importante che riguarda la possibilità che nell'analisi dei lavori scientifici si possa evincere l'impegno clinico del candidato e la necessità che il concetto strettamente "molecolare" sia da intendere in modo più esteso: importante è poter dedurre la possibilità traslazionale dei lavori presentati e in questo senso la loro possibilità di applicazioni cliniche.

Il Presidente ringrazia il Prof. Gensini, la Giunta stessa ha discusso il punto sollevato: pare importante e si vedrà di essere più precisi nella stesura definitiva.

Il Prof. Ruggero ha due piccole osservazioni: una riguarda il numero degli autori per lavoro. Non crede che un lavoro con molti nomi di un trial multicentrico sia superiore ad uno con pochi nomi, anche se il primo fosse pubblicato su una rivista ad alto impatto. Una seconda osservazione: invita la Giunta a farsi promotore capillare nelle varie sedi per quel che riguarda i criteri del concorso locale.

Al primo problema c'è già una risposta nel documento: partecipare ad un trial clinico tra decine di autori è di poco conto. Per quanto riguarda il secondo punto, come ha già detto il Presidente, è stato elaborato un documento, visibile sul sito e lo si è fatto pervenire anche alla CRUI, al CUN e la Ministero. Naturalmente l'opera della Giunta continuerà con determinazione in tal senso.

Interviene il Prof. Realdi ribadendo il valore del documento della Giunta sul Concorso Locale e sui criteri che sono stati oggetto di larga e infine condivisa formulazione in Giunta. Invita tutti a leggerlo!

Il Presidente, dovendo chiudere la seduta, chiede che se qualcuno ha un qualche problema non trattato oggi; lo può far pervenire per e-mail entro due giorni, perché il Collegio deve far pervenire all'ANVUR il documento finale entro tre o quattro giorni.

Alla fine, chiede all'Assemblea di approvare il documento con la correzione del Prof. Gensini.

L'Assemblea approva all'unanimità.

4. Future modifiche di Statuto

Per quanto riguarda il settore del Collegio, lo 06B1, il Presidente segnala che alcuni settori "affini" sono ora scomparsi o aggregati ad altri settori concorsuali: ciò comporterà da parte della nuova Giunta di predisporre modifiche allo Statuto.

5. Nomina del seggio elettorale

Vengono nominati il Prof. Ranuccio Nuti (Professore Ordinario), la Prof. Stefania Basili (Professore Associato) e la Prof. Maria Del Ben (Ricercatore).

6. Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere, alle ore 15.00 l'Assemblea viene sciolta.

Il Presidente

Prof. Roberto Corrocher